



COMUNE DI TAORMINA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 25 Ottobre 2021
ai sensi dell'art. 252 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267

Verbale di deliberazione n. 66 del 2 Settembre 2024

OGGETTO: Approvazione del 4° elenco di istanze non ammesse alla massa passiva anche a seguito di osservazioni e controdeduzioni (diniego).

L'anno duemilaventiquattro il giorno 02 del mese di settembre, alle ore 11,00 e seguenti, nella Sede comunale si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Taormina nelle persone dei Sigg.:

Nominativo	Carica	Presente	Presente da remoto	Assente
Dr. Lucio Catania	Presidente	X		
Dr.ssa Maria Di Nardo	Componente	X		
Dott.ssa Tania Giallongo	Componente			X

Partecipa alla riunione la Sig.ra Mazzullo Katia, nella qualità di Segretario verbalizzante.

PREMESSO CHE:

- il Comune di Taormina, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 22 luglio 2021, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- con D.P.R. in data 25 ottobre 2021 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 8-9 novembre 2021 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: Dott.ssa Tania Giallongo, Dott.ssa Maria Di Nardo e Dott. Lucio Catania;
- ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, la Commissione straordinaria di liquidazione in data 11 novembre 2021 si è regolarmente insediata presso il Comune di Taormina eleggendo quale presidente il Dr. Lucio Catania.
- Con nota prot. n. 15827 in data 6/6/2022, è stata trasmessa all'Amministrazione comunale la propria deliberazione n. 14 del 6/6/2022, avente ad oggetto: "Proposta di adesione procedura semplificata di liquidazione di cui all'art. 258", all'interno della quale è stato riportato l'ammontare di tutti i debiti censiti, in base alle istanze creditorie pervenute a quella data, quantificate in € € 66.678.989,27;

- Con deliberazione di Giunta comunale n. 255 del 27 settembre 2022, esecutiva ai sensi di legge, l'Ente ha aderito alla proposta della modalità semplificata di liquidazione, come prevista dall'art. 258, comma 1, del D. Lgs 267/2000, formalizzando l'impegno a reperire ed a *“mettere a disposizione dell'Organo di liquidazione le risorse finanziarie liquide, per un importo che consenta di finanziare la massa passiva da transigere, tra cui anche i proventi da alienazione dei beni patrimoniali disponibili, individuati sulla base dell'inventario dei beni dell'Ente, di qualsiasi atto o scrittura patrimoniale, delle risultanze del catasto o di altri pubblici uffici, nonché di ogni altra risultanza scritta o verbale ed inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni immobili, che l'Amministrazione avrà cura di adottare nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 58 del D.L. 112 del 25.06.2008, convertito in L. n. 133 del 6.08.2008.”*
- Con deliberazione n. 20 del 3 ottobre 2022 sono stati individuati i criteri e le procedure utili alla definizione transattiva dei debiti ed alla liquidazione della massa passiva mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;

VISTO

- che con deliberazioni precedenti sono già stati approvati gli elenchi di istanze, ammesse alla massa passiva, soggette all'attivazione delle procedure transattive;

ACCERTATO

che l'Organo Straordinario di Liquidazione:

- ai sensi dell'art. 252, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, ha competenza relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2020 e provvede alla:
 - rilevazione della massa passiva;
 - acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
 - liquidazione e pagamento della massa passiva;

1) ai sensi dell'art. 254, comma 3 del d.lgs. n° 267/2000, rientrano nella massa passiva:

- debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 verificatisi entro il 31 dicembre 2020;
- i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2;
- i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario di liquidazione ai sensi del comma 7.

2) Ai sensi dell'art.258, commi 3/5 del d.lgs. n° 267/2000, ai fini dell'inserimento nella procedura semplificata e nel successivo piano di estinzione, le posizioni debitorie proposte dagli istanti segnalate dagli uffici devono dare adeguata dimostrazione della sussistenza dei seguenti caratteri sostanziali:

- **certezza**, nel senso che deve esistere effettivamente un'obbligazione di dare, non presunta ma vincolante per l'ente;
- **liquidità**, nel senso che il soggetto creditore è specificatamente individuato, il debito è definito nel quantum ovvero determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;

- **esigibilità**, nel senso che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione provvedendo in caso contrario, alla loro esclusione totale/parziale dalla rilevazione della massa passiva;

VISTO che

- con note, analiticamente elencate in allegato elenco, è stato ufficializzato ai singoli creditori l'esito dell'istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, formalmente comunicato all'istante ai sensi art. 13 della legge regionale n° 7/2019 e ss.mm.ii;
- con le predette comunicazioni è stata data facoltà al singolo istante di presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da ogni utile documentazione, con l'avvertenza che, in mancanza di riscontro, si sarebbe proceduto comunque alla definizione del procedimento;
- i creditori, di cui all'allegato elenco, si sono avvalsi della predetta facoltà ed hanno presentato proprie osservazioni in merito alla quantificazione dell'importo comunicato quale ammissione/diniego alla massa passiva.

VISTO il quarto (4°) elenco delle istanze non ammesse alla massa passiva per diniego e non ammesse anche seguito di osservazioni e controdeduzioni (Diniego) che contiene singolarmente:

I PARTE

- il n° univoco identificativo dell'istanza di ammissione alla gestione dissestuale;
- il n. d'entrata di protocollo dell'Organo Straordinario di Liquidazione e la data di presentazione della richiesta di ammissione al passivo;
- il nome dell'istante e/o il titolare del credito rivendicato se diverso dall'istante;
- l'importo totale richiesto;
- la natura del credito (prestazioni di servizi/forniture e quant'altro);
- la data e n. di protocollo delle richieste di relazioni istruttorie, ex art. 254, comma 4 del D.lgs. n° 267/2000, inviate da questa Commissione Straordinaria di Liquidazione ai Responsabili degli uffici competenti;
- la data e n. di protocollo OSL delle attestazioni rilasciate dai Responsabili degli uffici interessati dal credito richiesto;
- l'importo complessivo a lordo certificato nelle predette attestazioni;
- la data ed il n. di prot. con cui è stato ufficializzato ai singoli creditori l'esito dell'istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, formalmente comunicato all'istante ai sensi art. 13 della legge regionale n° 7/2019 e ss.mm.ii,

II PARTE

- il n° univoco identificativo dell'istanza di ammissione alla gestione dissestuale;
- il nome dell'istante e/o il titolare del credito rivendicato se diverso dall'istante;
- l'importo complessivo, pari a zero, certificato nelle predette attestazioni;
- la prima motivazione del diniego all'ammissione alla massa passiva;
- la data e n. di protocollo delle osservazioni del creditore;
-



- la data e n. di protocollo OSL delle controdeduzioni rilasciate dai Responsabili degli uffici interessati dal credito richiesto;
- eventuale motivazione di conferma del diniego già espresso anche a seguito dell'analisi delle osservazioni e controdeduzioni;
- il diniego, definitivamente certificato dalle controdeduzioni;

RITENUTO

che le istanze di ammissione alla massa passiva, riportate nell'allegato elenco, e contrassegnate dai rispettivi numeri univoci, secondo le risultanze istruttorie, debbano essere dichiarate **non ammissibili (diniego), dopo le osservazioni e controdeduzioni**, in quanto il credito è stato così attestato dai responsabili degli uffici competenti, rispettivamente riportati nell'elenco allegato in relazione ad ogni istanza;

VISTI

- Il Titolo VIII, capi II e III, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, di approvazione del regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;
- La Legge costituzionale n. 3/2001;
- Le circolari del Ministero dell'Interno n.21/1993, F.L. 28/1997 e F.L. 7/1999;
- L'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

A voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte e riportate, di dichiarare le istanze di ammissione alla massa passiva risultanti nell'elenco allegato:

▪ **non ammissibili (diniego), anche dopo osservazioni e controdeduzioni**, in quanto per le stesse è stata richiesta e rilasciata apposita attestazione definitiva quale risultante da relativa nuova attività istruttoria, a seguito delle osservazioni pervenute dai singoli creditori, da parte dei responsabili degli uffici competenti, valutata da questa Commissione, per il diniego, riportate nell'elenco stesso ove sono trascritti tutti i riferimenti identificativi univoci ed indispensabili per definire le successive fasi disestuali;

2. dare atto che trattasi del quarto (4°) elenco delle istanze **non ammesse alla massa passiva (diniego) anche a seguito di osservazioni e controdeduzioni** approvato in quanto contenente, ad oggi, tutti gli elementi indispensabili previsti;

3. di disporre la notifica del presente provvedimento all'istante, a mezzo **nota recapitata al creditore**, a cura dell'ufficio di supporto all'Organo Straordinario di Liquidazione;

4. di precisare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso:
- a) al Giudice Amministrativo o ricorso straordinario all'On. le Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente, entro il termine di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notifica della comunicazione dell'adozione della presente deliberazione, laddove si intenda far valere la lesione di un interesse legittimo;
 - b) al Giudice Ordinario competente, laddove si intenda far valere la lesione di un diritto soggettivo;
5. dare atto che l'approvazione dell'elenco di cui trattasi costituisce atto propedeutico ai successivi provvedimenti finalizzati alla chiusura delle attività dissestuali, ai sensi di legge;

La presente deliberazione, dichiarata *ex lege* immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata all'albo pretorio *on line* ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Disporre altresì l'inoltro della presente deliberazione:

- Al Sindaco;
- Segretario Generale
- Dirigente delle Aree
- Servizio informatico per la pubblicazione nella sezione del sito istituzionale dell'Ente dedicata alla Commissione Straordinaria di Liquidazione e All'albo Pretorio

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario verbalizzante

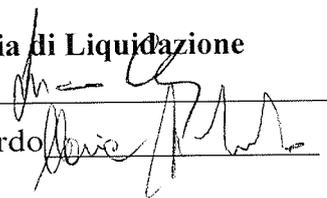
(Sig.ra Mazzullo Katia)



La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Dr. Lucio Catania

Dott.ssa Maria Di Nardo



Allegato alla deliberazione di Liquidazione e pagamento proposte transattive ex art. 258 del d.lgs. n° 267/2000
"ELENCO n. 36"

n. pratica	Prot. Ist.	data istanza	Nome istante	Ditta/Credit ore	oggetto del credito	importo totale richiesto	n. delibera	data delibere ammissione	importo totale transatto, liquidato e da pagare	prot. accettazione prop. transattiva	data accettazione proposta Trans.	Partita IVA	Codice Fiscale
40	77	29/07/24	CADESIGN CONSULTIN G	CADESIGN CONSULTIN G	incarico professionale	2021	139000	Area Economico Finanziaria	797	29/07/2024	806	12/08/24	0,00
5	2												
Tot	1					Totale richiesto			Totale transatto				
						1.286,00			686,00				

P

